



SETTORE 1° - SERVIZIO 1°
Segreteria Generale e Procedimenti deliberativi
Pratica pervenuta il 26.04.2013

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Dott.ssa Salanda Minniti)

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sc.H. VI
111 - 4 Abs
il 2.04.2013

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Marianna Scibano)

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data 30-04-2013 N. 569	OGGETTO: Prosecuzione servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa dal 22/04/2013 al 30/09/2013. Affidamento alla impresa Ecologica di Busso Sebastiano srl.. Autorizzazione alla spesa. CIG n.°507654731C
N. 119 SETTORE VI Data 19/04/2013	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2013	CAP. 1784	(imp. 127/13 Liqu. 227/13)
BIL. 2013	CAP. 1784	(imp. 517/13)
FUNZ. 09	SERV. 05	INTER. 03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilatreddici, il giorno 19 del mese di Aprile, nell'ufficio del Settore VI, il dirigente Dr. Ing. Giulio Lettica, ha adottato la seguente determinazione:

PREMESSO,

- che a seguito di apposita gara ad evidenza pubblica è risultata aggiudicataria del servizio di igiene ambientale, per anni due, l'impresa Ecologica di Busso Sebastiano s.r.l. con il ribasso del 5,50% giusto contratto stipulato con l'ATO Ragusa Ambiente n.°29788 del 26/03/2008;
- che il servizio ha avuto inizio il 01/04/2008 e pertanto doveva terminare il 31/03/2010;
- che l'Ordinanza del Commissario per l'emergenza rifiuti in Sicilia n.°151 del 14/11/2011 ha ipso iure disposto che tutti i contratti stipulati conformemente alle previsioni di legge alla data della suddetta ordinanza mantengono la loro efficacia nella misura strettamente necessaria nelle more dell'espletamento delle procedure di cui all'art.2 della suddetta ordinanza;
- che il contratto del servizio di igiene ambientale relativo al comune di Ragusa rientra in tale fattispecie e pertanto si intende prorogato fino all'espletamento delle procedure di cui all'art.2 della Ordinanza n.°151 del 14/11/2011;
- che l'Ordinanza del Commissario per l'Emergenza rifiuti in Sicilia n.°110 del 19/09/2013 ha prorogato i termini suddetti fino al 31/12/2012;
- che l'ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia n.°250 del 31/12/2012 ha ulteriormente prorogato fino alla entrata in vigore della legge regionale avente titolo "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla legge regionale 08/04/2010 n.°9 " i suddetti termini;
- che la suddetta, legge entrata in vigore il 11/01/2013, ha prorogato i suddetti termini fino al 30/09/2013
- che collegato a tale servizio il Sindaco pro tempore, con successive ordinanze ai sensi dell'art.191 del D.lgs. n.°152/2006, ha ampliato il servizio di raccolta differenziata porta a porta a Ragusa dal 01/05/2011 fino a coprire una popolazione di 30000 abitanti al fine di adeguarsi alle previsioni dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.°3887 del 09/07/2010;
- che l'ultima ordinanza sindacale n.° 318/VIII del 31/12/2013 è scaduta il 31/03/2013 e non potrà essere prorogata ai sensi dell'art.191 del D.Lgs. 152/06 in quanto sono stati utilizzati tutti i 18 mesi di proroga previsti dal medesimo articolo;
- che la determinazione dirigenziale n.°97/VI del 29/03/2013, adottata in via temporanea e urgente, con la quale si è prorogato tale servizio è scaduta il 13/04/2013 mentre la successiva Determinazione dirigenziale n.°109 del 12/04/2013 sempre adottata temporaneamente e in via d'urgenza scadrà il 20/04/2013;.

CONSIDERATO,

- che questo Comune di concerto con l'ATO Ragusa ambiente, titolare del contratto del servizio di igiene ambientale affidato alla impresa Ecologica Busso Sebastiano s.r.l., stanno esaminando compiutamente la possibilità di garantire la continuazione del suddetto servizio di raccolta differenziata porta a porta estendendo il contratto originario;
- che l'ATO Ragusa Ambiente con nota n.°1664 del 15/04/2013 ha comunicato che il Collegio dei Liquidatori dell'ATO per la soluzione del problema prospettato da questo Comune, ha assunto la decisione di operare la cessione del contratto stipulato in data 26/03/2008 tra l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. e la ditta Busso Sebastiano direttamente a questo Comune;
- che l'Amministrazione comunale ritiene tale ipotesi poco opportuna nel momento attuale in cui il servizio di igiene ambientale è ormai alla scadenza anche in virtù dell'atto di indirizzo n.°177/CS del 05/04/2013 con il quale è stato dato mandato a questo Settore di provvedere entro 30 giorni alla progettazione del nuovo servizio di igiene ambientale in conformità al piano regionale dei rifiuti del 31/07/2013 vigente in Sicilia;
- che, però, l'interruzione del suddetto servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona SUD-OVEST di Ragusa determinerebbe una repentina diminuzione della percentuale di raccolta differenziata nel comune di Ragusa dal 20% circa al 12%, ciò in netto contrasto con le previsioni del piano regionale dei rifiuti attualmente in vigore, che tra l'altro prevede per il 2013 una percentuale minima di Raccolta differenziata del 45% e ciò potrebbe esporre questo comune a pesanti sanzioni eventualmente applicate dalla Regione Sicilia e quindi potrebbe determinare un eventuale danno erariale a carico di questo Comune;
- che di fatto i comuni e l'ATO con l'Ordinanza n.°151 del 14/11/2011 sono stati espropriati della competenza a predisporre la gara per il servizio di gestione dei rifiuti, avendo la suddetta Ordinanza affidato tale compito al soggetto attuatore del Commissario Regionale per l'emergenza rifiuti.
- Che l'ordinanza n.°110 del 19/09/2012 ha di fatto ripristinato la situazione antecedente all'Ordinanza n.°151 del 14/11/2011 affermando che i soggetti a qualunque titolo già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti o comunque nella stessa coinvolti, dovevano assicurare l'integrale e regolare copertura del servizio e quindi la competenza per eventuali affidamenti relativi al servizio

integrato dei rifiuti tornava alle società d'ambito, che, però, essendo già in liquidazione di fatto non potevano predisporre gare a meno di espressa autorizzazione della Regione Sicilia.

- Che la suddetta situazione è stata confermata dalla disposizione n.°250 del 31/12/2012 emanata dal Commissario Delegato Presidente della Regione e successivamente, fino alla operatività delle S.R.R. e comunque fino al 30/09/2013, dalla Legge Regionale n.°3 del 09/01/2013, comma 10 dell'articolo 1;
- che in effetti il comma 2 dell'art.1 della L.R. n.°3/2013 ha introdotto la possibilità per i comuni in forma singola o associata di predisporre gli atti per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, ma lo ha condizionato alla coerenza con i piani d'ambito che i comuni dell'ambito devono adeguare in conformità agli schemi che la Regione ha pubblicato il 04/04/2013 e successivamente gli stessi devono essere approvati dall'Assemblea dei Soci delle S.R.R., che tra l'altro, per l'ambito della provincia di Ragusa, non è stata ancora costituita;

EVIDENZIATO

- che l'art. 13 comma 13.1 dell'art.13 del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti n.°1604 di racc. del 28/11/2007 che regola i rapporti tra l'ATO e i comuni dell'ambito, prevede che nelle more che si espletano la gara d'appalto per la gestione unica del servizio di nettezza urbana a livello d'ambito, il Comune è autorizzato, in qualità di soggetto attuatore a espletare i servizi oggetto del suddetto contratto tra cui è prevista la raccolta differenziata;
- Che l'Amministrazione con nota n.°31806/Segr.Gen. 226 del 19/04/2013 ha dato mandato allo scrivente di adottare migliore soluzione legittima e rispettosa della normativa vigente perché il servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa possa proseguire fino al 30/09/2013 che è la data ultima di scadenza della efficacia del contratto di nettezza urbana così come previsto dall'art 1 comma 10 della L.R. n.°3/2013;
- che qualora si volesse comunque espletare apposita gara per continuare la raccolta differenziata porta a porta, iniziata con Ordinanza Sindacale n.°388 del 30/03/2011, ci si troverebbe, per come è stato previsto il calcolo del compenso spettante a Busso per tale servizio, a dover prevedere una base d'asta per l'espletamento dello stesso, superiore di circa il 50% rispetto al costo sostenuto fino al 30/03/2012 con un probabile maggiore esborso in termini di effettivo costo (ipotizzando un ribasso in sede di gara del 6% presumibile nella considerazione che l'importo della gara proviene per il 90% da manodopera il cui costo è incontestabile) del 40% rispetto al costo attuale;
- che inoltre esiste anche una motivazione prettamente tecnica che autorizza la possibilità di affidare tale servizio di prosecuzione della raccolta differenziata porta a porta direttamente alla Impresa Ecologica Busso in quanto il Capitolato del servizio di igiene ambientale, che continua attualmente a produrre i suoi effetti fino al 30/09/2013, prevede che la raccolta differenziata nella zona interessata deve essere espletata dalla impresa che si è aggiudicata il servizio di igiene ambientale e pertanto l'affidamento ad altra impresa, che non sia quella che svolge il suddetto servizio, appare non possibile in quanto occorrerebbe estrapolare tale zona e solo per un servizio, da un contratto già stipulato e potrebbe pertanto comportare un contenzioso con l'impresa che gestisce attualmente il servizio di igiene ambientale, tanto più che l'art.39 bis del suddetto capitolato prevede che la suddetta impresa ha l'obbligo di ampliare la zona di raccolta differenziata porta a porta (inizialmente prevista solo nel centro storico) dietro manifestazione di tale volontà da parte dell'ente Appaltante e dietro idoneo compenso così come previsto all'art.14 del medesimo capitolato speciale d'appalto all'interno del quinto d'obbligo, e che come meglio specificato precedentemente i costi per affidare l'appalto della raccolta differenziata porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa ad altra impresa sarebbero notevolmente più alti;

VISTO

- l'art.57 comma 2 lettera b) del d.lgs 163/06 che prevede la possibilità di affidamento di un servizio ad un operatore economico determinato qualora per ragioni tecniche possa essere l'unica possibilità (e tali ragioni tecniche come sopra evidenziato si ritiene sussistano) e l'art.57 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 163/06 che prevede che per motivi di estrema urgenza (quali quelli attuali infatti il servizio di che trattasi scade il 20/04/2013) dovuta alla situazione legislativa attuale (come detto prima) e non a questo comune, situazione che non ha reso possibile la predisposizione degli atti di una possibile gara che consentino la continuazione del servizio da parte del soggetto che ne ha competenza (cioè l'ATO o la SSR, l'una è in liquidazione e l'altra non è stata ancora costituita)

ATTESO, pertanto,

- che si ritiene necessario autorizzare la conferma del servizio di raccolta differenziata porta a porta fino al 30/09/2013;

- che tale servizio fino al 31/03/2013 è stato regolamentato dall'Ordinanza sindacale n.°388 del 30/09/2013 e successive proroghe;
- che pertanto è stato redatto apposito progetto per l'affidamento della prosecuzione del servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa per un importo complessivo pari a quello previsto nelle ordinanze suddette di € 323.807,42, al netto del ribasso del 5,5% relativo al contratto di igiene ambientale che più in dettaglio si riporta di seguito:

a) Importo del servizio € 323.807,42;

- Di cui per oneri di sicurezza: € 5.838,18;

b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

IVA 10% € 32.380,74;

Spese per pubblicità € 200,00;

Contributo all'Autorità € 225,00;

Sommano € 32.805,74; € 32.805,74

TOTALE € 356.613,16

- che il suddetto progetto comprende i seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica
 - Capitolato speciale d'appalto
 - Determinazione importo dell'appalto
 - DUVRI
 - Tavola grafica Unica
- che con atto di indirizzo n.°177/CS del 05/04/2013 esecutivo il 20/04/2013 il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta ha dato mandato al dirigente del settore VI di predisporre il progetto del nuovo servizio di igiene ambientale coerentemente con il piano regionale dei rifiuti e l'ufficio ha già iniziato la redazione degli atti;
- Che è necessario prendere atto dei progettisti, del RUP e del Direttore per l'esecuzione del servizio di che trattasi;
- Visto che l'impresa Busso Sebastiano possiede i requisiti per l'affidamento del presente servizio come dimostrato dalle autodichiarazioni prodotte;

pertanto, ritiene necessario procedere all'adozione di apposita determinazione al fine di garantire la continuazione e nel contempo autorizzare la spesa relativa alla continuazione della raccolta differenziata porta a porta fino al 30/09/2013;

Visto l'art.53 del regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera consiliare n.64 del 30/10/97 e ss. mm. e ii.;

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D. L.vo 29/93 e ss. mm. e ii.;

D E T E R M I N A

1. Prendere atto che il RUP del progetto di prosecuzione del servizio di raccolta porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa è l'ing. Giulio Lettica, il progettista è l'ing. Giorgio Pluchino e il Direttore dell'esecuzione è l'ing. Giulio Lettica;
2. Approvare il progetto relativo alla prosecuzione del servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona sud Ovest di Ragusa dell'importo complessivo di € 356.613,16 così distinto:

a) Importo del servizio € 323.807,42;

- Di cui per oneri di sicurezza: € 5.838,18;

b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

IVA 10% € 32.380,74;

Spese per pubblicità € 200,00;

Contributo all'Autorità € 225,00;

Sommano € 32.805,74; € 32.805,74

TOTALE € 356.613,16

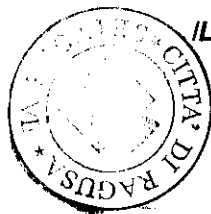


Comprendente i seguenti elaborati: relazione tecnica, capitolato speciale d'appalto, determinazione importo dell'appalto, DUVRI e tav.grafica Unica;

3. Affidare ai sensi dell'art.57 comma 2 lettere b) e c) all'impresa ecologica Busso Sebastiano S.r.l. c/da Monterotondo S.P.59 – 97010 Giarratana il suddetto servizio di prosecuzione del servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa per l'importo complessivo di € 323.807,42 oltre IVA 10% per un totale di € 356.188,16 che è l'importo che è stato riconosciuto all'impresa Busso dalle Ordinanze sindacali contingibili e urgenti che hanno istituito il servizio;
4. Autorizzare la suddetta spesa di € 356.613,16, comprendente anche le spese per pubblicità e il contributo all'Autorità di vigilanza, necessaria per l'espletamento del servizio fino al 30/09/2013;
5. Dare atto che la spesa complessiva di € 356.613,16 relativa alla prosecuzione della raccolta differenziata porta a porta nella zona sud_ovest di Ragusa, fino al 30/09/2013 è impegnata alla Funz. 09, Serv. 05, Interv. 03 Cap. 1784
- in quanto a € 87.697,59 Imp. 127/13, Ligu 227/13) Bil. 2013.
 - In quanto a € 268.915,57 imp. n.517/13 Bil. 2013
- Dando atto che trattasi di spese obbligatorie per legge per le quali si può derogare dai dodicesimi ai sensi dell'art.163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000

Parte integrante
Nota del Commissario n.° 31806/Segr.Gen. 226 del 19/04/2013

Allegati: Progetto



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Giulio Lettica)

Da trasmettersi d'ufficio, oltre al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti Settori/uffici:
Settore III.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Giulio Lettica)

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 4° comma del TUEL.

Ragusa 18/4/2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 14 MAG. 2013

IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
(Salerno Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 14 MAG. 2013 al 21 MAG. 2013

Ragusa 22 MAG. 2013

IL MESSO COMUNALE



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VI

Ambiente, Energia, Protezione Civile e Verde Pubblico
Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel 0932 676436
Fax 0932 676438 - E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.gov.it

n° 1 locato
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 569 del 30-04-13



Prot. N. 31806 / Seg. Gu. 226

Ragusa, 11/04/2013

OGGETTO: Prosecuzione raccolta differenziata porta a porta nella zona sud_ouest di Ragusa

AI DIRIGENTE DEL SETTORE VI
Ing. Giulio Lettica

SEDE

E P.C. AI SEGRETARIO GENERALE

AI DIRIGENTE DEL SETTORE III

LORO SEDE

Nella considerazione che giorno 31/03/2013 è scaduta l'ordinanza contingibile e urgente di prosecuzione della raccolta differenziata porta a porta nella zona sud_ouest di Ragusa e non è più possibile adottarne altre è che a seguito di contatti interlocutori con l'ATO, quest'ultimo ha comunicato, con nota n. 1864 del 15/04/2013, protocollata al n. 30260 del 16/04/2013, che ha individuato quale soluzione del problema prospettato dalla scrivente con nota n. 25646 del 28/03/2013 di operare la cessione del contratto stipulato in data 26/03/2008 tra l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. e la ditta Impresa Ecologica di Bussio Sebastiano a questo comune.

Nella considerazione che tale ipotesi appare poco opportuna nel momento attuale in cui il servizio di nettezza urbana è ormai alla scadenza anche in virtù dell'atto di indirizzo n. 177/CS del 05/04/2013 con il quale è stato dato mandato al Codesto Settore di provvedere entro 30 giorni alla progettazione del nuovo servizio di igiene ambientale in conformità al piano regionale dei rifiuti del 01/07/2013 vigente in Sicilia;

Atteso che la prosecuzione della raccolta differenziata porta a porta nella zona sud_ouest di Ragusa determinerebbe però un immediato crollo della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Ragusa e si scontrerebbe pertanto con il piano regionale attualmente vigente in Sicilia, che prevede l'estensione della raccolta differenziata spinta in tutti i comuni dell'isola, oltre a esporre il comune a eventuali maggiori penalità per il mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata stabilito dal suddetto piano che per il 2013 è del 45%;

Si dà mandato pertanto alla S.V. di adottare migliore soluzione legittima e rispettosa della normativa vigente perché il servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona sud_ouest di Ragusa possa proseguire fino al 30/09/2013 (attuale data d'ultima scadenza della offerta del contratto di nettezza urbana così come previsto dall'art. 1 comma 10 della L.P. 1/3/2013) alle stesse condizioni economiche previste nell'Ordinanza sindacale intestata al servizio n. 308 del 30/03/2011 a successive proroghe fino al 31/03/2013.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. ssa Margherita Rizzuto)

[Handwritten signature]



n° 4 fasciate
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 569 del 30-04-13

COMUNE DI RAGUSA
- SETTORE VI -

OGGETTO: Prosecuzione servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa

RELAZIONE TECNICA

Ragusa, li 19/04/2013

IL PROGETTISTA
(Ing. Giorgio **PLUCHINO**)



IL RUP
(Ing. Giulio **LETTICA**)

A seguito di apposita gara ad evidenza pubblica è risultata aggiudicataria del servizio di igiene ambientale, per anni due, nel territorio del comune di Ragusa, l'impresa Ecologica di Busso Sebastiano s.r.l. con il ribasso del 5,50% giusto contratto stipulato con l'ATO Ragusa Ambiente n.°29788 del 26/03/2008;

Il servizio ha avuto inizio il 01/04/2008 e pertanto doveva terminare il 31/03/2010.

Il suddetto contratto è stato prorogato sia dall'ATO che dal Sindaco, con Ordinanze sindacali contingibili e urgenti ai sensi dell'art.191 del D.Lgs. 152/06. Tra i provvedimenti di proroga rientra anche l'Ordinanza del Commissario per l'emergenza rifiuti in Sicilia n.°151 del 14/11/2011 che ha ipso iure disposto che tutti i contratti stipulati conformemente alle previsioni di legge alla data della suddetta ordinanza mantengono la loro efficacia nella misura strettamente necessaria nelle more dell'espletamento delle procedure di cui all'art.2 della suddetta ordinanza.

Il contratto del servizio di igiene ambientale relativo al comune di Ragusa rientra in tale fattispecie e pertanto si intende prorogato fino all'espletamento delle procedure di cui all'art.2 della Ordinanza n.°151 del 14/11/2011;

Successivamente l'Ordinanza del Commissario per l'Emergenza rifiuti in Sicilia n.°110 del 19/09/2013 ha prorogato i termini suddetti fino al 31/12/2012.

Quindi l'ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia n.°250 del 31/12/2012 ha ulteriormente prorogato, fino alla entrata in vigore della legge regionale avente titolo "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla legge regionale 08/04/2010 n.°9", i suddetti termini

In ultimo la suddetta, legge entrata in vigore il 11/01/2013, ha prorogato i suddetti termini fino al 30/09/2013.

Collegato a tale servizio il Sindaco con successive ordinanze ai sensi dell'art.191 del D.lgs. n.°152/2006, la prima è la n.°388 del 30/03/2011, ha ampliato il servizio di raccolta differenziata porta a porta a Ragusa dal 01/05/2011 fino a coprire una popolazione di 30000 abitanti circa ampliando tale servizio nella zona Sud_Ovest di Ragusa al fine di adeguarsi alle previsioni dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.°3887 del 09/07/2010.

L'ultima ordinanza sindacale n.° 318/VIII del 31/12/2013 è scaduta il 31/03/2013 e non può essere prorogata ai sensi dell'art.191 del D.Lgs. 152/06 in quanto sono stati utilizzati tutti i 18 mesi di proroga previsti dal medesimo articolo.

D'altronde la determinazione dirigenziale n.°97/VI del 29/03/2013 con la quale si è prorogato in via temporanea tale servizio è scaduta il 13/04/2013 e la successiva n.°109 del 12/04/2013 scadrà il 20/04/2013.

Questo comune di concerto con l'ATO Ragusa ambiente, titolare del contratto del servizio di igiene ambientale affidato alla impresa Ecologica Busso Sebastiano s.r.l., hanno quindi esaminato compiutamente la possibilità di garantire la continuazione del suddetto servizio di raccolta differenziata porta a porta individuando congiuntamente una possibile soluzione.

L'ATO con nota n.°1664 del 15/04/2013 ha comunicato che il Collegio dei liquidatori ha assunto per la soluzione del problema di operare la cessione del contratto stipulato in data 26/03/2008 con l'impresa Busso direttamente a questo Comune.

L'Amministrazione comunale ha deciso che tale cessione, al momento, è quantomeno inopportuna essendo l'efficacia del contratto ormai limitata a non oltre il 30/09/2013 e inoltre essendo già stato dato incarico a questo Ufficio di redigere il progetto del nuovo servizio di igiene ambientale del Comune di Ragusa in coerenza con le previsioni del Piano Regionale dei rifiuti del 31/07/2012 attualmente in vigore in Sicilia;

D'altronde l'interruzione del suddetto servizio determinerebbe oltre che una ricaduta negativa nel campo occupazionale anche e soprattutto una repentina diminuzione della raccolta differenziata nel comune di Ragusa dal 20% circa al 12%, ciò in grave contrasto con le previsioni del piano regionale dei rifiuti attualmente in vigore, che tra l'altro prevede per il 2013 una percentuale minima di Raccolta differenziata del 45% e ciò potrebbe esporre questo comune a pesanti sanzioni, eventualmente applicate dalla Regione Sicilia e quindi potrebbe comportare un pesante danno erariale a carico di questo Comune;

Atteso che il comma 13.1 dell'art.13 del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti n.°1604 di Racc, del 28/11/2007 prevede che nelle more che si espleti la gara d'appalto per la gestione unica del servizio di nettezza urbana a livello di ambito, il Comune è autorizzato, in qualità di soggetto attuatore a espletare i servizi oggetto del suddetto contratto tra cui è prevista la raccolta differenziata.

Pertanto l'Amministrazione comunale con nota n.° 31806 del 19/04/2013 ha dato mandato a questo ufficio di predisporre gli atti per pervenire alla continuazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta alle stesse condizioni economiche e nella stessa zona previste nell'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n.°388 del 31/03/2011 e successive proroghe, per il periodo che va dal 22/04/2013 fino al 30/09/2013.

In ottemperanza al suddetto mandato questo Ufficio ha ritenuto necessario redigere gli atti progettuali indispensabili per l'affidamento con la massima urgenza del servizio di che trattasi.

In particolare è stato determinato l'importo dell'appalto utilizzando gli stessi parametri di cui alle ordinanze contingibili e urgenti suddette, che già prevedono l'applicazione del ribasso d'asta del 5,50%, che è quello relativo al servizio di igiene ambientale svolto dalla impresa Busso. Le valutazioni fatte sono riportate nell'elaborato allegato al presente progetto denominato "Determinazione importo appalto" e riassunte nel seguente quadro economico:

a) Importo del servizio		€ 323.807,42;
- Di cui per oneri di sicurezza:		€ 5.838,18;
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
IVA 10%	€ 32.380,74;	
Spese per pubblicità	€ 200,00;	
Contributo all'Autorità	€ 225,00;	
Sommano	€ 32.805,74;	€ 32.805,74
TOTALE		€ 356.613,16

Il servizio oggetto dell'appalto è quindi la Raccolta differenziata "porta a porta" nella zona sud-ovest della città riportata nella tavola grafica allegata al presente capitolato e denominata Tav_Unica.

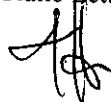
Sono comunque compresi sia gli insediamenti abitativi e le aree pubbliche in atto esistenti nella zona suddetta anche se non riportate o identificabili nella suddetta planimetria, sia gli insediamenti abitativi e le aree pubbliche che dovessero sorgere in corso d'opera o che fossero acquisite al patrimonio del Comune di Ragusa od attrezzate per l'uso pubblico, senza che ciò comporti per il comune di Ragusa alcun onere oltre quello derivante dall'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato.

Fanno parte dei documenti progettuali il capitolato speciale d'appalto che regolerà i rapporti fra il Comune di Ragusa e la Ditta aggiudicataria e il DUVRI.

Il Progettista
(ing. Giorgio Puchino)



IL RUP
(ing. Giulio Lettica)



n° 16. Leccia

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale

N. 569 del 30-04-13



COMUNE DI RAGUSA
- SETTORE VI -

OGGETTO: Prosecuzione servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa

**CAPITOLATO SPECIALE
DI APPALTO**

Ragusa, li 19/04/2013

IL PROGETTISTA
(Ing. Giorgio LUCHINO)



IL RUP
(Ing. Giulio LETTICA)

PARTE I

- OGGETTO DELL'APPALTO -

ART. 1 - Assunzione ed esercizio dei servizi

I servizi inerenti lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU), assimilabili e pericolosi (RUP), così come definiti dal D.Lgs 152 del 03/04/2006, nelle varie fasi di raccolta, trasporto, spazzamento, conferimento in discarica, e/o trattamento, sono di competenza della Società A.T.O. Ragusa Ambiente, giusto contratto di servizio stipulato in data 12/04/2005. Nella fase transitoria, fino all'affidamento della eventuale gara unica relativa al servizio di igiene ambientale a livello di ambito, il Comune deve provvedere al servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e conferimento dei rifiuti ivi compresa la raccolta differenziata delle frazioni di rifiuti recuperabili.

ART. 2 - Servizi in appalto

Il servizio oggetto dell'appalto è la Raccolta differenziata "porta a porta" nella zona sud-ovest della città riportata nella tavola grafica allegata al presente capitolato.

Sono comunque compresi sia gli insediamenti abitativi e le aree pubbliche in atto esistenti nella zona suddetta anche se non riportate o identificabili nella suddetta planimetria, sia gli insediamenti abitativi e le aree pubbliche che dovessero sorgere in corso d'opera o che fossero acquisite al patrimonio del Comune di Ragusa od attrezzate per l'uso pubblico, senza che ciò comporti per il comune di Ragusa alcun onere oltre quello derivante dall'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato.

Tutti i rifiuti solidi urbani e quelli assimilati, tranne tutte le frazioni recuperabili compresa la frazione organica, raccolti nell'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato devono essere trasportati e scaricati in discarica indicata dal Comune di Ragusa debitamente autorizzata dalle competenti autorità e posta all'interno dell'ATO di Ragusa.

Nel caso venisse disposto l'obbligo di conferire i rifiuti in discariche poste al di fuori del Comune di Ragusa, l'impresa avrà diritto all'indennizzo dei maggiori costi di trasporto sostenuti per la maggiore distanza (tra la discarica in cui conferire e il punto del confine del territorio ricadente all'interno del Comune di Ragusa più vicino alla stessa), limitatamente al periodo di conferimento in tale discarica. Tale indennizzo sarà pari a € 0,035 al Km e a ton di rifiuto trasportato.

ART. 3 - Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è di € 356.613,16 così distinto:

a) Importo del servizio		€ 323.807,42;
- Di cui per oneri di sicurezza:		€ 5.838,18;
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
IVA 10%	€ 32.380,74;	
Spese per pubblicità	€ 200,00;	
Contributo all'Autorità	€ 225,00;	
Sommano	€ 32.805,74;	€ 32.805,74
	TOTALE	€ 356.613,16

ART. 4 - Elenco elaborati parti integranti del presente capitolato

Fanno parte integrante del presente capitolato i seguenti elaborati:

1. Relazione Tecnica;
2. Determinazione importo dell'appalto;
3. DUVRI;
4. N.º1 Tavola grafica denominata: Tav. Unica.

ART. 4BIS Requisiti obbligatori richiesti

1. Le imprese per poter partecipare al presente appalto dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale gestori ambientali alle seguenti categorie:
 - **Categoria 1 classe C;**
2. Si richiede, inoltre:
 - a) il possesso della certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9001:2000 per il servizio oggetto dell'appalto, rilasciata da un organismo accreditato che nel caso di imprese riunite deve essere posseduta da tutte le imprese del raggruppamento
 - b) Un fatturato globale negli ultimi tre esercizi pari ad almeno € 6.000.000,00 (seimilioni/00) oltre IVA di legge;
 - c) Un importo dei servizi espletati nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi pari ad almeno € 3.000.000,00 (tremilioni/00) oltre IVA di legge;
 - d) Aver svolto in almeno uno degli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli appaltati di dimensioni paragonabili a quelle oggetto di gara, ossia servizi di raccolta differenziata porta a porta, per una popolazione servita non inferiore a 25.000 abitanti come risultanti dall'ultimo censimento effettuato dall'ISTAT.
 - e) Un numero medio annuo di dipendenti del concorrente negli ultimi tre anni non inferiore a 200 unità.
3. Nel caso di raggruppamento di imprese di cui all'art. 37 del D.Lgs 163/06:
 - la mandataria deve possedere almeno l'iscrizione per la categoria 1C,
 - riguardo al requisito di cui al comma 2 lettera a) esso deve essere posseduto da tutte le imprese del raggruppamento;
 - riguardo ai requisiti di cui alle lettere b), c), del comma 2, la società capogruppo deve possedere almeno il 70% dei requisiti richiesti, mentre le mandatarie ciascuna dovrà possedere almeno il 40% dei requisiti richiesti.
 - riguardo alle referenze bancarie dovranno essere prodotte da tutte le imprese;
 - riguardo al requisito di cui alla lettera e) del comma 2 la società capogruppo deve possedere almeno il 70 % del requisito richiesto, mentre le mandatarie ciascuna dovrà possedere almeno il 30% del requisito richiesto;
 - riguardo al requisito di cui alla lettera f), esso deve essere posseduto dalla società capogruppo nella misura del 100% del requisito richiesto, mentre le mandatarie ciascuna dovrà possedere il 70% del requisito richiesto.

ART. 5 - Carattere dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto, pena la risoluzione del contratto, sono da considerare ad ogni effetto di legge "servizi pubblici" e costituiscono attività di pubblico interesse, ai sensi dell'art.178, comma 1, del d. Lgs. N.°152/2006 e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, eccettuato unicamente il caso di provata causa di forza maggiore, pena l'applicazione dei provvedimenti descritti nei successivi articoli e la denuncia dell'impresa aggiudicataria all'autorità giudiziaria competente. In caso di sciopero dovranno essere garantiti i "servizi minimi essenziali" previsti dalla vigente legislazione che regola gli scioperi nei servizi pubblici (L. 12.6.1990 n° 146 e ss. mm. e ii.). L'individuazione, le modalità e l'entità dei "servizi minimi essenziali" da garantire sono sottoposti all'approvazione del comune di Ragusa almeno 10 (dieci) giorni prima dello sciopero. Nella esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria si obbliga alla scrupolosa osservanza dei principi e dei contenuti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" e ad osservare i principi e gli standard contenuti nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" adottata da Assoambiente, aderente alla Confindustria. In

occasioni particolari i servizi potranno essere anticipati o posticipati, previo accordo con il Comune di Ragusa, senza oneri e/o ristorni aggiuntivi per la Società anzidetta.

In ogni caso, non sono considerati causa di forza maggiore e, pertanto, sono sanzionabili ai sensi di legge e del presente capitolato gli scioperi del personale che dipendessero da cause imputabili all'Appaltatore quali, ad esempio, la mancata corresponsione delle retribuzioni, il ritardo del loro pagamento, le variazioni della distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto, ecc.

ART. 6 - Durata dell'appalto e norme di salvaguardia

La durata dell'appalto è fissata dal 22/04/2013 al 30/09/2013.

Tuttavia il comune di Ragusa si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della naturale scadenza, oltre che per le ragioni di cui all'articolo 28 anche per motivi di pubblico interesse o per il sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione del servizio elencato nel presente capitolato o per l'avvio di diversa forma di gestione del servizio estesa all'ambito provinciale da parte dell'ATO RG Ambiente o di altro ente giuridico costituito per effetto di disposizioni legislative già vigenti o che dovessero essere emanate durante l'appalto. In tal caso l'Impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il recesso sarà notificato alla Impresa aggiudicataria almeno un mese prima.

L'impresa laddove ciò fosse indispensabile, su richiesta del comune di Ragusa da formularsi in base ad apposito atto deliberativo esecutivo ex legge è obbligata ad assicurare, agli stessi patti e condizioni, la prosecuzione del servizio dopo la scadenza, nel rispetto delle norme vigenti in materia, onde evitare qualsivoglia soluzione di continuità nella esecuzione dei servizi affidati.

ART. 7 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti che fossero emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari o le ordinanze Comunali e specialmente quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi dell'appalto.

ART. 8 - Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto il Comune corrisponderà all'Impresa, l'importo complessivo risultante dall'importo a base di gara al netto del ribasso offerto, comprensivo degli oneri di sicurezza, oltre IVA nella misura di legge.

Tale corrispettivo si intende remunerativo per le prestazioni previste nel capitolato per esplicita dichiarazione di accettazione e tiene conto dell'obbligo dell'Impresa aggiudicataria di mantenere in servizio tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato part_time (almeno 50%) a seguito dell'ordinanza sindacale contingibile e urgente n.º388 del 30/03/2013

ART. 9 - Invariabilità del canone

Il canone mensile di cui all'art.8 del presente C.S.A., dovendosi ritenere per assodato che l'appaltatore abbia eseguito le dovute analisi estimative propedeutiche al ribasso offerto, si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi del presente capitolato.

Esso comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi, gli accantonamenti e gli eventuali aumenti previsti dal C.C.N.L. per il periodo di espletamento del servizio, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili, i consumi, le spese generali, gli oneri accessori, le tasse, l'utile di impresa, le assicurazioni e quant'altro necessario per espletare a regola d'arte i servizi in appalto.

Trattandosi di contratto di servizio ad esecuzione continuativa, ai sensi dell'art.115 del D.Lgs. 163/06, dopo il primo anno di espletamento del servizio e successivamente alla scadenza di ogni ulteriore anno, dovrà essere riconosciuto alla impresa aggiudicataria la revisione dei prezzi per ogni anno di durata del servizio. La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile

dell'acquisizione del servizio sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5 e in assenza degli stessi, perché non emanati dagli organi preposti, sulla base delle tabelle ministeriali del costo del lavoro per i servizi di igiene ambientale, relativamente all'adeguamento del costo del personale e del tasso di inflazione annuale, relativamente all'adeguamento del costo dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 10 - Pagamento del corrispettivo

Il corrispettivo annuale verrà corrisposto in uguali rate mensili posticipate da liquidarsi entro la fine del mese successivo alla presentazione della fattura da parte dell'Impresa e più in dettaglio:

- € 11.318,52 oltre IVA per il mese di Aprile;
- € 34.010,10 oltre IVA per i mesi di Maggio e Giugno;
- € 81.489,57 oltre IVA per i mesi di Luglio, Agosto e Settembre

Al suddetto corrispettivo mensile dovuto all'impresa, verranno sottratti gli importi di eventuali sanzioni amministrative, penalità e ritenute per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

Eventuali ritardi nei pagamenti non danno diritto alla Impresa aggiudicataria di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Tuttavia, se il ritardo nei pagamenti delle rate eccedesse i due mesi, saranno corrisposti sulle somme dovute e non pagate gli interessi legali.

La ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire la retribuzione mensile ai dipendenti impegnati nel servizio in appalto fino a che il ritardo nei pagamenti del comune di Ragusa alla ditta non eccede i due mesi.

ART. 11 - Introiti e/o oneri derivanti dalla cessione di materiali recuperabili

I ricavi e/o gli oneri provenienti dalla cessione della frazione "secca" dei rifiuti solidi urbani, dalla rinobilitazione dei rifiuti solidi urbani ingombranti, dallo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi e in generale dalla cessione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata saranno a favore e/o a carico della Impresa aggiudicataria in quanto gli stessi sono stati considerati rispettivamente in detrazione e in aggiunta nel calcolo del costo complessivo del servizio in appalto.

ART. 12 - Modalità d'appalto del servizio

Il servizio di cui al presente capitolato sarà appaltato in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

ART. 13 - Domicilio e rappresentanza dell'impresa aggiudicataria

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad approntare in Ragusa un conveniente Ufficio, nel quale eleggerà domicilio a tutti gli effetti di legge, relativamente alle obbligazioni derivanti dall'appalto. Ogni comunicazione e notificazione dovrà essere indirizzata a detto Ufficio. A tale scopo l'Ufficio resterà continuamente aperto dalle ore 7.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni feriali; dovrà essere provvisto di fax e di segreteria telefonica, per comunicazione nell'arco delle 24 ore. L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile, e di un sostituto, di detto Ufficio e pertanto della esecuzione dei lavori e di quanto previsto nel contratto. Il direttore di tale Ufficio, o in mancanza il sostituto, avrà piena autorità su qualsiasi questione riguardante l'applicazione di quanto previsto dal Capitolato speciale di appalto e durante le ore lavorative dovrà essere reperibile per le eventuali esigenze del Comune di Ragusa. **Il responsabile di detto ufficio dovrà inviare entro 2 ore dalla richiesta della stazione appaltante, copia di elenco del personale impiegato con rispettivi compiti e i nominativi del personale assente. Tale richiesta potrà essere fatta anche giornalmente.** Le comunicazioni fatte al titolare dell'Ufficio, dal comune di Ragusa, si considerano fatte all'Impresa aggiudicataria.

ART. 14 - Modifica dei servizi

Il Comune di Ragusa si riserva, nel corso della durata dell'appalto, di modificare, ampliare o ridurre i servizi di cui al presente capitolato, aumentando o diminuendo il corrispettivo in relazione agli

elementi componenti i costi già previsti nel presente capitolato, nella misura aggiornata all'atto della richiesta dei servizi nuovi.

L'Impresa aggiudicataria resta sin d'ora comunque tenuta ad effettuare i servizi e le prestazioni in base ai criteri e secondo le modalità discendenti dalle normative vigenti in materia di rifiuti con particolare riferimento al D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. comprese le normative di attuazione.

Nell'espletamento di nuovi servizi, di nuove prestazioni derivanti da ampliamento di servizi richiesti dal Comune di Ragusa, nonché nella ipotesi di cui al comma precedente, in caso di nuove assunzioni, per difetto di eccedenza numerica o delle figure professionali, così come nel caso di necessità di acquisizione di nuove attrezzature, macchinari, locali, etc., sarà riconosciuto all'Impresa aggiudicataria l'aumento, al netto degli eventuali compensi, del canone in relazione alle varie componenti dei costi, vigenti all'avvio del nuovo servizio o della nuova prestazione, determinati dagli Uffici tecnici del Comune di Ragusa con gli stessi criteri applicati per i costi dei servizi di capitolato, maggiorati della stessa percentuale per spese generali ed utile d'impresa e soggetti al medesimo ribasso, con un massimo in aumento o in diminuzione pari al quinto del prezzo dell'appalto ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 2440 del 18/11/1923

In caso di disaccordo, tra il comune di Ragusa e l'impresa aggiudicataria, sul numero delle unità lavorative necessario all'espletamento di tali servizi e prestazioni, sulla identificazione delle figure professionali relative, sulla individuazione delle attrezzature, dei macchinari e di quant'altro necessario, nonché sulla determinazione dei relativi costi (e comunque sulle misure di compenso), ogni decisione sarà rimessa, a richiesta di una delle parti, ad un Collegio di tre esperti, rispettivamente designati, uno dal Comune di Ragusa, l'altro dall'Impresa aggiudicataria ed il terzo dal Presidente del Tribunale di Ragusa, scelti in base *a curricula* tra i tecnici indicati dalla Federazione Italiana Servizi Pubblici Igiene Ambientale (Federambiente) aderente alla CISPEL, i quali avranno mandato di accertare, entro il termine di giorni novanta dal conferimento dell'incarico, uno o tutti gli elementi sopra indicati sui quali non vi sia l'accordo delle parti.

In caso di riconoscimento di aumento del canone, il relativo importo sarà corrisposto, con le modalità di cui all'art. 10, con decorrenza dalla data di inizio dell'effettivo espletamento del nuovo servizio o della nuova prestazione.

ART. 15 - Locali

L'Impresa aggiudicataria dovrà disporre a sua cura e spese, sin dall'inizio del servizio di un fabbricato in uso anche non esclusivo ma per l'espletamento di servizi inerenti l'igiene ambientale, da adibire a deposito di mezzi e attrezzature, distante non oltre 10 Km dal centro urbano, dotato di idonei locali spogliatoio per il personale di servizio e di idonei servizi igienici, nonché di impianto di lavaggio per gli automezzi e attrezzature, quest'ultimo obbligo potrà essere disatteso qualora l'impresa si avvalga per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature di idoneo lavaggio esterno all'impresa, purché debitamente autorizzato e attrezzato per la corretta effettuazione del servizio. Il fabbricato dovrà rispondere alle norme di igiene e sicurezza previste dalle vigenti leggi in materia, o che dovessero essere emanate nel periodo di durata del contratto, ed in particolare dovranno rispondere ai requisiti previsti dal Decreto legislativo n.°81/08 (ex 626/96).

ART. 16 - Cauzione

A garanzia della precisa e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Impresa dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto, apposita garanzia fideiussoria nella misura prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs.n.163/2006 e nei modi previsti dalla normativa vigente in materia.

La garanzia anzidetta sarà svincolata nei modi previsti dall'art. 113 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 17 - Mezzi, attrezzature e prodotti

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato, l'Impresa dovrà disporre almeno, per quantità e caratteristiche, dei mezzi e delle attrezzature (automezzi, motomezzi, attrezzature varie, ecc.) indicati nella scheda servizi dell'elaborato "Determinazione

importo dell'appalto". Automezzi ed attrezzature utilizzate dall'impresa aggiudicataria dovranno essere in perfetta efficienza, collaudate, e in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (81/08 ex 626/94 etc), dovranno comunque essere approvate dal Comune di Ragusa e, durante il corso dell'appalto, tenute in efficienza e buono stato di sicurezza, decoro e pulizia, comprendente almeno un lavaggio quotidiano, a cura dell'Impresa che provvederà alle necessarie sollecite riparazioni ed alle eventuali sostituzioni, che dovranno essere compiute entro 48 (quarantotto) ore. A tal fine è fatto obbligo all'impresa di comunicare tempestivamente al Comune di Ragusa, il mancato utilizzo di un mezzo perché guasto, indicando la data presunta in cui verrà rimesso in servizio, il mezzo sostitutivo utilizzato e successivamente comunicare la data in cui il suddetto mezzo è stato rimesso in servizio. L'impresa, inoltre, si assume l'obbligo di adottare accorgimenti tecnologici che in futuro garantiscano minimo rumore e minima emissione di gas inquinanti. Tutti i mezzi e le attrezzature necessarie dovranno essere destinati esclusivamente al servizio oggetto del presente appalto. Tutti i mezzi che la ditta aggiudicataria utilizzerà per l'espletamento del servizio a Ragusa, dovranno essere stati immatricolati in data non antecedente all'anno 2007.

Per quanto riguarda i mezzi utilizzati, le previsioni dell'elaborato "Determinazione importo dell'appalto" – Scheda servizi si riterranno comunque soddisfatte qualora la volumetria complessiva dei mezzi messi a disposizione dall'impresa aggiudicataria sia pari ad almeno quella complessiva prevista nel suddetto allegato, ottenuta sommando la volumetria dei mezzi indicati nello stesso. Ciò anche se il numero e il tipo di mezzi messo a disposizione dall'impresa non corrisponde a quello dell'elaborato suddetto.

Modifiche a quanto sopra disposto dovranno discendere da necessarie migliorie ai servizi e dovranno preventivamente essere approvate dal Comune di Ragusa.

ART. 18 - Personale

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla assunzione, con le modalità ed alle condizioni previste dall'art. 6 del vigente Contratto nazionale collettivo di lavoro (C.C.N.L.) per le imprese private esercenti servizi di igiene ambientale (FISE del 30/04/2003 e successivi), che qui si richiama integralmente, di tutto il personale dipendente dalla Impresa Ecologica di Busso Sebastiano S.r.L., assunto dalla suddetta impresa a seguito dell'Ordinanza sindacale contingibile e urgente n.°388 del 30/03/2011.

L'Impresa si obbliga ad impiegare, per tutta la durata del contratto, il personale suddetto con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato PART TIME almeno al 50% dell'orario completo, applicando integralmente i C.C.N.L. e riconoscendo gli scatti di anzianità già raggiunti alle dipendenze dell' Impresa Ecologica di Busso Sebastiano S.r.L. e tutte le relative indennità già riconosciute dalla Impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.L., compresa il supplemento della indennità di lavoro domenicale, riconosciuta, alle unità che prestano servizio la domenica, dalla impresa Ecologica di Busso Sebastiano, pari al doppio della indennità prevista nel C.C.N.L.

L'impresa aggiudicataria ha inoltre l'obbligo di coprire il potenziamento dei servizi previsti nei mesi estivi, mediante la concessione di straordinario alle unità lavorative previste nell'organico di cui al comma precedente, dando priorità in primo luogo i dipendenti PART TIME di cui al precedente comma nei limiti di un costo massimo complessivo pari al costo annuo di n.°4 unità di 2° livello.

L'Impresa aggiudicataria, qualora per le attività connesse ai rifiuti utilizzabili e non smaltibili in discarica, che a norma del presente capitolato restano di proprietà della stessa, o per altri motivi autorizzati dalla Stazione Appaltante, dovesse assumere unità lavorative anche a tempo determinato, le ulteriori assunzioni dovranno comunque essere fatte dall'impresa aggiudicataria, nel rispetto delle leggi in vigore e comunque di concerto con le organizzazioni sindacali e la stazione appaltante,

L'Impresa aggiudicataria è tenuta tra l'altro:

1) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

2) a depositare prima dell'inizio dell'appalto il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi del Decreto Legislativo n° 81/08 ex 626/94.

In particolare l'Impresa dovrà predisporre un "Manuale della Sicurezza" articolato secondo:

- le normative di riferimento;
- le regole di sicurezza e igiene;
- le norme tecniche specifiche per tipologie di servizio e tipologie di veicolo/attrezzatura;
- programma di manutenzione preventiva;
- programma di indagini di sicurezza e igiene;
- programma di formazione e informazione.

ART. 19 - Obblighi del personale

Durante il servizio, il personale della impresa aggiudicataria dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dal comune di Ragusa in materia di igiene e di sanità, ed agli ordini impartiti dalla Impresa aggiudicataria. Dovrà inoltre essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

In particolare il personale deve:

- svolgere il servizio negli orari prestabiliti. Non sono ammesse variazioni all'orario se non preventivamente concordate;
- rispettare gli orari di servizio eseguendo le operazioni affidategli secondo le metodiche, le frequenze e gli itinerari stabiliti;
- essere sempre presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari concordati tra il comune di Ragusa e l'Impresa.

ART. 20 - Cessione e subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti indicati dall'art. 118 del Decreto Legislativo n.°163/06.

E' comunque facoltà del Comune di Ragusa revocare l'autorizzazione al subappalto in tutti i casi in cui si dovessero riscontrare disservizi o danni di qualsivoglia genere.

ART. 21 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria di segnalare al Comune di Ragusa quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possono impedire il regolare adempimento del servizio. E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente al medesimo Ufficio qualsiasi irregolarità riscontrata nell'espletamento del proprio servizio ed offrendo tutte le indicazioni possibili per poter individuare i contravventori. Se necessario l'Impresa aggiudicataria potrà inviare al Comune di Ragusa opportuna nota scritta su eventuali difficoltà riscontrate nell'espletamento del servizio.

ART. 22 - Variazione dei servizi

L'Impresa aggiudicataria si impegna a variare, a tempestiva richiesta del Comune di Ragusa, i servizi indicati nel presente capitolato. Si potrà disporre in qualsiasi momento un utilizzo alternativo a quello originario del personale e delle attrezzature per lo svolgimento di compiti inerenti l'igiene e la tutela ambientale ed eventualmente la protezione civile. In particolare, nei limiti dell'importo contrattuale, potranno essere ampliati, ridotti, modificati o eliminati i servizi previsti e potranno essere previsti nuovi servizi mediante l'impiego del personale, dei mezzi e delle attrezzature disponibili.

PARTE II° - DISPOSIZIONI GENERALI -

ART. 23 - Controllo della Qualità del servizio da parte del Comune di Ragusa

Il Comune di Ragusa provvederà a far eseguire, mediante proprio personale dei controlli e delle verifiche, al fine di accertare che i lavori previsti vengano eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche indicate nel Capitolato d'Appalto. Il Comune di Ragusa potrà attivare il controllo di qualità del servizio effettuando controlli statistici consistenti in ispezioni, ad intervalli irregolari, su campioni casuali dei singoli lavori. I campioni, per come saranno individuati saranno rappresentativi dell'intero insieme dei rispettivi lavori, potendone prefissare il grado di precisione. Verranno effettuati anche controlli normali in particolare, ma non esclusivamente, per lavori non ripetitivi. Nel caso dovesse risultare dal controllo a campione un numero di difetti superiori a quelli accettabili le penali di cui all'art.25 del presente C.S.A. verranno applicate per ogni difetto estendendone proporzionalmente i difetti riscontrati a tutto l'intero insieme dei lavori controllati. I controlli verranno effettuati durante la giornata di lavoro, nel luogo in cui la squadra di operatori si trova, all'ora prevista per il controllo stesso o entro i limiti previsti nella pianificazione di ogni percorso. Il controllo delle prestazioni si basa sul risultato del lavoro svolto dalla squadra in funzione delle norme generali e/o delle specifiche. Contemporaneamente si controllerà la natura dell'attrezzatura e dei mezzi, in relazione ai quali si prevede l'uso nel programma dei lavori, e la posizione della squadra all'interno del percorso al fine di determinare se si potranno ragionevolmente concludere, alla fine della giornata, le prestazioni previste nell'itinerario. Questi due ultimi fattori avranno un'incidenza nelle valutazioni dei risultati delle ispezioni. Durante le ispezioni eseguite dal personale addetto sarà permesso all'Impresa partecipare ai controlli attraverso un suo rappresentante che alla fine delle ispezioni giornaliere riceverà copia del verbale delle ispezioni, previa firma per ricevuta.

ART. 24 - Ufficio di Gestione del Controllo

Il Comune di Ragusa provvederà alla gestione del contratto mediante proprio personale. Tale personale provvederà ad effettuare tutti i controlli ritenuti sufficienti a verificare la corretta esecuzione di quanto previsto dal Capitolato ed in generale dal contratto. Provvederà inoltre alla raccolta ed elaborazione dei dati inerenti il servizio stesso al fine di consentirne stime ed eventuali modifiche. L'impresa aggiudicataria dovrà fare riferimento a tale Ufficio per quanto concerne l'ordinario espletamento dei Servizi previsti nel presente capitolato.

ART. 25 - Penalità

In caso di inadempimento di qualsiasi obbligo contrattuale o previsto nel presente C.S.A., a giudizio insindacabile del Direttore per l'esecuzione e del RUP, l'Impresa si vedrà decurtato di proporzionali riduzioni qualora trattasi dei servizi non espletati, dovrà risarcire il danno, oltre a provvedere all'obbligo contrattuale e per ogni singola violazione sarà passibile di sanzione amministrativa in ragione di € 30.000,00 elevata a € 60.000,00 in caso di recidiva, da applicarsi con provvedimento unilaterale del comune di Ragusa.

Per i difetti o gli inadempimenti anche parziali riscontrati durante l'espletamento dei servizi, saranno operate proporzionali riduzioni nel corrispettivo dovuto, pari alle sanzioni amministrative suddette, maggiorate delle penali applicate nella misura di € 4.000,00 elevata a € 8.000,00 nel caso di recidiva, per ogni difetto riscontrato e per ogni giorno in cui si è verificato il difetto e/o l'inadempimento o il ritardo.

Tali riduzioni, penali e sanzioni amministrative saranno decurtate dal corrispettivo mensile in scadenza.

ART. 26 – Obiettivi minimi della raccolta differenziata

Con l'attivazione del servizio di raccolta differenziata delle seguenti frazioni di rifiuto per le quali il CO.NA.I, attraverso i relativi Consorzi di filiera, riconosce un corrispettivo per la loro vendita quali:

- Vetro;
- Plastica;
- Carta e cartone;
- Legno;

- Ferro;
- Alluminio e acciaio
- RAEE
- Ingombranti
- etc

oltre alle frazioni relative ai rifiuti biodegradabili. **l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di raggiungere la percentuale minima di raccolta differenziata calcolata quale media nel periodo oggetto del presente appalto e relativa a tutto il territorio comunale servito dal servizio di igiene ambientale del 28% (calcolata sui rifiuti raccolti sull'intero territorio comunale).**

Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dai precedenti comma la percentuale di RD è intesa quale rapporto tra il quantitativo totale dei rifiuti raccolti e avviati al recupero nell'intero periodo di riferimento e il quantitativo di rifiuti urbani complessivamente raccolto nello stesso periodo.

Tali percentuali devono essere raggiunte in corso d'opera con l'impiego di qualsiasi attrezzatura e tipologia di organizzazione che ottimizzi la capacità di intercettazione delle singole frazioni di rifiuti anche a completamento ed integrazione delle attrezzature per la raccolta differenziata prevista nel presente appalto.

A tal fine l'impresa ha facoltà di consegnare al Comune di Ragusa un piano di organizzazione della raccolta differenziata che, ad integrazione delle previsioni del presente capitolato che comunque devono intendersi rispettate, l'impresa si impegna ad applicare al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, fermo restando che l'impresa non potrà comunque pretendere per tali eventuali integrazioni alcun onere aggiuntivo rispetto a quello previsto all'art.8 del presente Capitolato.

I proventi del conferimento dei rifiuti avviati al recupero (così come gli eventuali contributi previsti da parte dei consorzi od altri enti ad incentivazione della raccolta differenziata) sono di competenza della ditta aggiudicataria in quanto gli stessi sono stati considerati in detrazione nel calcolo del costo complessivo del servizio in appalto.

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo anzidetto la ditta aggiudicataria è soggetta a titolo di inadempimento ad una ritenuta che sarà applicata integralmente nella ultima mensilità dovuta alla impresa aggiudicataria e pari, per ogni punto percentuale in meno della percentuale di raccolta differenziata rispetto all'obiettivo prefissato del 28%, a € 7.696,43,. La stessa è calcolata come somma:

- 1) degli oneri sostenuti dall'Amministrazione per il conferimento in discarica della quota di rifiuti non recuperata, determinata quale differenza tra la percentuale minima preventivata e la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti effettivamente raggiunta; tali oneri sono calcolati sulla scorta del costo elementare di smaltimento come previsto dalla tariffa di conferimento nel caso di utilizzo della discarica c/da Cava dei Modicani o nel caso di conferimento in altre discariche all'uopo autorizzate. Tali oneri verranno maggiorati del tributo speciale di cui all'art.3 comma 24 della Legge n.°549 del 28/12/95 e successive modifiche ed integrazioni nella misura fissata dall'art.8 della L.R. n.°4 del 16/04/03 e ss.mm. e ii.;
- 2) del maggiore onere sostenuto dall'Amministrazione a seguito dell'applicazione del coefficiente di maggiorazione previsto dall'art.8 comma 1 della O.P.C.M. n.°2983 del 31/05/99 e ss. mm. e ii.. o di eventuali altre maggiorazioni previsti da altri provvedimenti legislativi anche se successivi;
- 3) alla somma di cui ai suddetti punti 1) e 2) viene sottratto il minore introito che l'impresa aggiudicataria ricava dalla vendita delle frazioni differenziabili alle piattaforme CONAI in quanto valutate nel calcolo del costo del servizio.

Qualora l'impresa aggiudicataria del presente appalto coincida con quella che attualmente gestisce il servizio di igiene ambientale a Ragusa, quest'ultima sarà assoggettata solo alla penalità suddetta relativamente al mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata

ART. 27 - Esecuzione d'ufficio

Verificandosi gravi deficienze od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune di Ragusa avrà la facoltà di

ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi.

ART. 28 - Decadenza dell'appalto

Oltre che nei casi di legge ed in quelle clausole espressamente contemplate dal presente Capitolato, indipendentemente dalle altre sanzioni da questo prescritte, il contratto potrà essere risolto nelle seguenti ipotesi:

- qualora l'Impresa aggiudicataria, ove regolarmente affidata continui a creare gravi disservizi;
- per qualsiasi motivo abbandoni il servizio, o non si provveda dei mezzi o del materiale necessario al regolare espletamento dei servizi, oppure non mantenga in servizio i mezzi, le attrezzature, i materiali ed il personale prescritti e previsti in contratto che costituiscono dotazione minima indispensabile obbligatoria e costante per tutta la durata dell'appalto secondo quanto previsto nel presente capitolato;
- trasgredisca anche ad una sola delle disposizioni indicate nell'art. 18 (Personale) del presente Capitolato;
- non ottemperi a quanto disposto nell'art. 20 (Cessione e subappalto) del presente Capitolato;
- non ottemperi a quanto disposto dal terz'ultimo comma dell'art. 17 (mezzi, attrezzature e prodotti);
- incorra in sanzioni penali o amministrative per le quali la legge prevede la risoluzione o rescissione del contratto;
- decada dalla Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, anche per una sola delle categorie e classi previste dal presente capitolato. Al Comune di Ragusa, invece, spetta il diritto di prendere possesso e di usare, senza alcun compenso ed in danno dell'Impresa aggiudicataria, le attrezzature ed il personale di pertinenza dell'Impresa dichiarata decaduta, al fine di poter assicurare la prosecuzione del servizio in proprio o per mezzo di altra idonea ditta aggiudicataria, nelle more dell'espletamento di una nuova gara d'appalto. La cauzione prestata sarà incorporata dal Comune di Ragusa e l'Impresa dichiarata decaduta risponderà di tutti i danni che deriveranno al Comune di Ragusa a seguito dell'anticipata risoluzione del contratto.

ART. 29 - Controversie

Le controversie che dovessero sorgere tra il Comune di Ragusa e Impresa aggiudicataria, tanto durante l'esecuzione dell'appalto quanto al suo termine, qualunque sia la loro natura, tecnica giudiziaria od amministrativa saranno affrontate e risolte in sede giurisdizionale presso il Foro di Ragusa.

ART. 30 - Proprietà dei rifiuti

Le materie di rifiuto, quali definite dalla normativa vigente in materia, provenienti dai servizi sono di esclusiva proprietà del Comune di Ragusa, escluso le frazioni diversamente regolamentate dal presente Capitolato.

ART. 31 - Spese

Le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico della Impresa aggiudicataria. Sono altresì a suo carico tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto (bollatura, imposta di registro, riproduzione di copie) nonché i diritti di segreteria, imposta e tasse relative, nessuna esclusa.

ART. 32 - Responsabilità

L'Impresa aggiudicataria sarà direttamente responsabile per i danni causati a persone e/o cose in stretta dipendenza dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e sarà di conseguenza tenuta al relativo risarcimento. L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a stipulare apposita polizza assicurativa inerente la Responsabilità Civile verso i propri dipendenti e verso terzi con massimale fino a € 250.000,00, oltre alle assicurazioni di Responsabilità Civile per autoveicoli e motoveicoli. E' tenuta altresì a produrre al Comune di Ragusa copia delle suddette polizze.

ART. 33 - Danni

Eventuali inconvenienti che dovessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà altrui saranno risarciti dalla Impresa aggiudicataria.

ART. 34 - Orari di lavoro

Gli orari del servizio oggetto del presente Capitolato saranno stabiliti dal Comune di Ragusa o suo delegato, sentita l'Impresa aggiudicataria, nell'ambito del normale orario diurno previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria, ad eccezione di quei servizi per i quali il presente Capitolato prevede espressamente particolari orari notturni e/o festivi.

PARTE III°

- PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE -

ART. 35 - Raccolta "Porta a Porta" nelle zone della città riportate nella tavola grafica "Unica" allegata al presente capitolato;

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare il sistema di raccolta domiciliare di tutte le principali frazioni di rifiuto quali carta, umido, vetro, plastica, metalli e rifiuto residuo non recuperabile, in tutte le zone individuate nella Tav. Unica degli allegati elaborati grafici. Si precisa che rimane obbligo dell'impresa aggiudicataria di ampliare il servizio "porta a porta" ad altre zone della città su semplice richiesta del comune di Ragusa, secondo i limiti e le modalità di cui all'art.14 del presente capitolato speciale d'appalto.

Dalla data di consegna del servizio di cui al presente capitolato dovrà essere garantita la raccolta domiciliare delle frazioni di rifiuto anzidette (carta, umido, vetro, plastica, metalli e rifiuto residuo non recuperabile) in tutta la zona indicata nella Tav. Unica degli allegati elaborati grafici, nella quale già veniva effettuata tale tipo di raccolta differenziata a seguito dell'Ordinanza sindacale contingibile e urgente n.388 del 30/03/2011;

Il servizio dovrà essere articolato così come riportato nella tabella seguente:

	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Frazione Indifferenziata Modalità di effettuazione del servizio	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" Sacchi di colore nero da 70 l, da consegnare per ogni unità abitativa o, nel caso di stabili condominiali, di massima superiori a 5 unità abitative, contenitori in comodato d'uso gratuito per ogni stabile, di capacità non superiore a 660 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche Contenitori in comodato d'uso gratuito di colore nero per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.
Frazione organica umida Modalità di effettuazione del servizio	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" Contenitori in comodato d'uso gratuito di colore marrone della capacità di 25 l da consegnare per ogni unità abitativa o, nel caso di stabili condominiali, di massima superiori a 5 unità abitative, per ogni stabile, con contenitori di capacità non superiore a 360 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche Contenitori in comodato d'uso gratuito di colore marrone, per ciascuna utenza di capacità non superiore a 660 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.
Frazione carta e cartone Modalità di effettuazione del servizio	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" Contenitori in comodato d'uso gratuito di colore blu della capacità di 25 l per ogni unità abitativa o, nel caso di stabili condominiali, di massima superiori a 5 unità abitative, per ogni stabile, con contenitori di capacità non superiore a 360 l da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche Contenitori in comodato d'uso gratuito di colore blu per ciascuna utenza in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.
Frazione Plastica e lattine Modalità	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" Sacchi semitrasparenti da 110 l da consegnare ad ogni unità abitativa, nel caso di stabili condominiali, di massima superiori a 5 unità abitative, per ogni stabile, con contenitore di capacità non superiore a 360 l, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.	Preferibilmente raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche Preferibilmente contenitori in comodato d'uso gratuito di colore giallo per ciascuna utenza in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta"	Preferibilmente raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche

<p>Modalità di effettuazione del servizio</p>	<p>Contenitori rigidi in comodato d'uso gratuito di colore verde della capacità di 25 l da consegnare ad ogni unità abitativa, nel caso di stabili condominiali, di massima superiori a 5 unità abitative, per ogni stabile, con contenitore di capacità non superiore a 360 l, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle utenze.</p>	<p>Preferibilmente contenitori in comodato d'uso gratuito di colore verde per ciascuna utenza in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.</p>
---	---	--

E' obbligo dell'impresa aggiudicataria, in quanto previsto nei costi del servizio, fornire tutti i contenitori in comodato d'uso gratuito oltre i sacchi necessari per le utenze domiciliari ad esclusione degli stabili condominiali con un numero superiore a 5 unità abitative.

Alla scadenza del presente appalto tutti i contenitori da 25 l consegnati in comodato d'uso gratuito per la raccolta domiciliare verranno ceduti all'impresa subentrante dietro corresponsione da parte di quest'ultima di un equo compenso determinato dalla stazione appaltante e inserito nel nuovo capitolato oggetto della gara.

Le frequenze minime di raccolta che dovranno essere garantite dalla ditta aggiudicataria sono le seguenti:

Tipologia di servizio	Freq. di racc/sett.
Raccolta domiciliare RU residuo. Utenze domestiche	3,0
Raccolta domiciliare RU residuo. Ut. non domestiche	6,0
Raccolta domiciliare Umido Utenze domestiche	3,0
Raccolta domiciliare Umido Ut. non domestiche	6,0
Raccolta domiciliare Carta Utenze domestiche	1,0
Raccolta domiciliare Carta Ut. non domestiche	6,0
Raccolta domiciliare Cartone Ut. non domestiche	6,0
Raccolta domiciliare Vetro Utenze domestiche	1,0
Raccolta domiciliare Vetro Ut. non domestiche	6,0
Raccolta domiciliare Plast. e Met. Ut. Domestiche	1,0
Raccolta domiciliare Plast. e Met. Ut. non domest.	6,0
Raccolta domiciliare Verde	0,25

Inoltre negli esercizi commerciali, quali bar, ristoranti, pizzerie, rosticcerie etc e negli asili nido e nelle scuole con refezione la raccolta domiciliare di tutte le frazioni dovrà essere effettuata dall'impresa aggiudicataria giornalmente comprese le domeniche e le giornate festive.

E' obbligo dell'impresa aderire a ogni possibile variazione alle frequenze suddette su richiesta del Comune di Ragusa, secondo i limiti e le modalità di cui all'art.14 del presente capitolato speciale d'appalto.

Qualunque ritardo nella esecuzione del servizio e nel rispetto dei tempi e delle modalità anzidette sarà soggetto alle sanzioni, penali e riduzioni così come indicate all'art.25 del presente capitolato speciale d'appalto.

E' onere dell'impresa il trasporto della frazione che potrà accedere all'impianto di compostaggio debitamente autorizzato dell'ATO indicato all'impresa aggiudicataria, rimanendo l'onere del conferimento all'impianto a carico del Comune stesso.

ART. 36 - Prestazioni nuove

Il Comune di Ragusa potrà richiedere, in aggiunta o in sostituzione di prestazioni previste, l'espletamento, anche tempestivo, di prestazioni non compresi nel presente capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguirli, eventualmente facendo ricorso a prestazioni straordinarie, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi. Le eventuali maggiori spese effettivamente sostenute con un massimo del quinto d'obbligo del prezzo dell'appalto ai sensi dell'art. 11 del R.D. n.°2440 del 18/11923, verranno liquidate separatamente e rimborsate dal Comune di Ragusa

ART. 37 - Potenziamento estivo dei servizi

I servizi descritti nel capitolato relativo al servizio di igiene ambientale attualmente svolto nel Comune di Ragusa, nel periodo dal 1 giugno al 30 settembre, saranno svolti nelle località balneari del territorio comunale, con le modalità e le frequenze indicate nel suddetto capitolato con l'aggiunta dei giorni festivi. La quantificazione del personale, degli automezzi e delle attrezzature tiene conto di tali servizi e pertanto l'Impresa è tenuta a garantire il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali senza alcun onere aggiuntivo per il Comune di Ragusa. L'impresa aggiudicataria ha quindi l'obbligo di coprire il potenziamento dei servizi previsti mediante la concessione di straordinario alle unità lavorative previste nell'organico, dando priorità in primo luogo i dipendenti PART TIME assunti dall'impresa Ecologica Busso Sebastiano srl a seguito dell'ordinanza sindacale n.°388 del 30/03/2011 del presente C.S. di A. nei limiti di un costo massimo complessivo pari al costo annuo di n.°4 unità di 2° livello.

L'Impresa aggiudicataria, qualora per le attività connesse dovesse assumere unità lavorative anche a tempo determinato, le ulteriori assunzioni dovranno comunque essere fatte dall'impresa aggiudicataria, nel rispetto delle leggi in vigore e comunque di concerto con le organizzazioni sindacali.

ART. 38 - Disposizioni Finali

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio e di tutte le circostanze e condizioni inerenti l'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato. Il Comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni delle situazioni iniziali. In caso di controversia tra il Comune di Ragusa e l'Impresa aggiudicataria, non potrà farsi ricorso all'istituto dell'arbitrato. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le vigenti leggi che regolano la materia.